

Aprile 2011 Manifatturiero
Marzo 2011 Costruzioni

FIDUCIA DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE E DI COSTRUZIONE

■ Nel mese di aprile 2011 l'indice destagionalizzato del clima di fiducia del settore manifatturiero scende a 103,0 da 103,5 registrato nel mese di marzo.

■ I giudizi sugli ordini rimangono invariati, le attese di produzione peggiorano lievemente e il saldo delle scorte di magazzino diminuisce.

■ L'indice della fiducia aumenta da 100,6 a 100,9 nei beni di consumo e da 107,3 a 108,5 nei beni intermedi, ma cala da 98,8 a 96,8 nei beni strumentali.

■ Secondo le consuete domande trimestrali sulla capacità produttiva, nel primo trimestre il grado di utilizzo degli impianti sale a 72,9% da 72,0% del quarto trimestre 2010; aumenta anche da 3,0 a 3,3 mesi la durata della produzione assicurata sulla base dell'attuale portafoglio ordini.

■ Sale leggermente (dal 38% al 39%) la quota di operatori che segnala la presenza di ostacoli all'attività produttiva.

■ Nel mese di marzo 2011, l'indice destagionalizzato del clima di fiducia delle imprese di costruzione scende a 77,2 da 78,9 di febbraio.

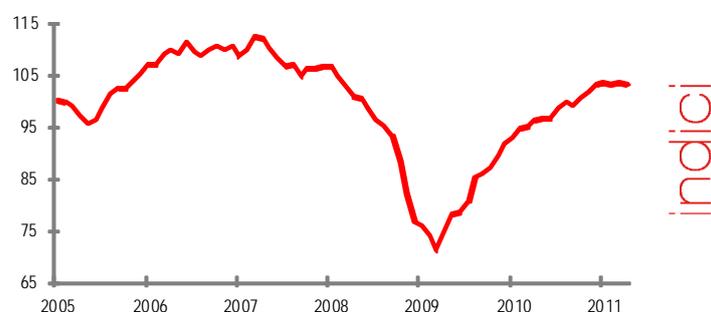
■ Migliorano i giudizi sugli ordini e/o sui piani di costruzione, mentre le attese sull'occupazione peggiorano decisamente.

■ A livello settoriale, l'indice della fiducia scende da 70,5 a 63,6 nella costruzione di edifici, ma sale da 73,8 a 80,5 nell'ingegneria civile e da 86,4 a 90,0 nei lavori di costruzione specializzati.

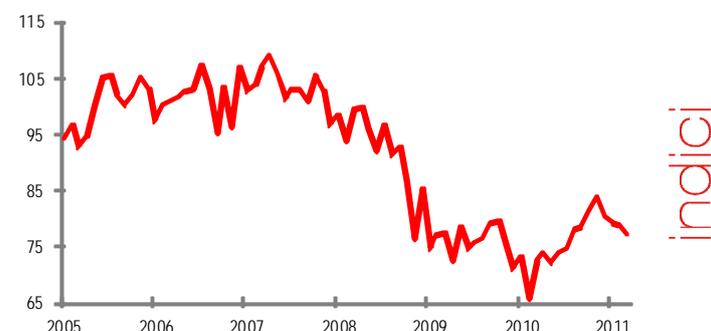
■ Secondo la consueta domanda trimestrale, la durata dell'attività assicurata dai lavori di costruzione in corso o da eseguire diminuisce da 10,4 a 8,7 mesi.

■ Prossima diffusione: 26 maggio 2011

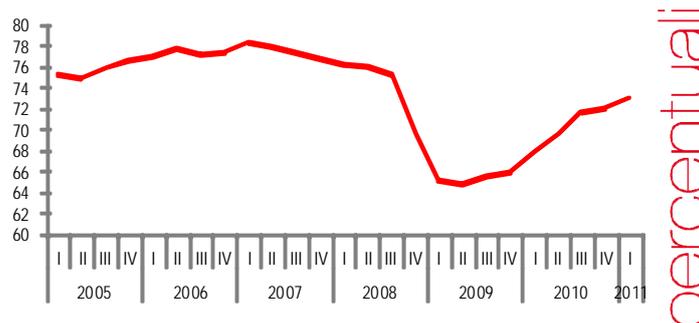
CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE
Gennaio 2005-aprile 2011, dati destagionalizzati, indice base 2005=100



CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE
Gennaio 2005-marzo 2011, dati destagionalizzati, indice base 2005=100



MANIFATTURIERO - GRADO DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI
I trimestre 2005-I trimestre 2011, dati destagionalizzati



PROSPETTO 1. FIDUCIA E VARIABILI COMPONENTI

Dicembre 2010-aprile 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

	2010		2011		
	dic	gen	feb	mar	apr
MANIFATTURIERO					
Clima di fiducia	102,9	103,3	102,9	103,5	103,0
Giudizi sugli ordini	-18	-19	-18	-18	-18
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	-1	-1	0	0	-1
Attese di produzione	13	15	14	15	14
COSTRUZIONI					
Clima di fiducia	80,2	79,2	78,9	77,2	
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-49	-51	-55	-53	
Attese sull'occupazione	-16	-17	-12	-18	

La fiducia delle imprese manifatturiere
Raggruppamenti principali di industrie

L'indice del clima di fiducia scende da 98,8 a 96,8 nei beni strumentali, mentre sale da 100,6 a 100,9 nei beni di consumo e da 107,3 a 108,5 nei beni intermedi. I giudizi sugli ordini peggiorano nei beni strumentali e recuperano nei beni di consumo e in quelli intermedi. Il saldo delle risposte relative alle scorte di prodotti finiti si mantiene al di sotto del livello considerato normale nei beni intermedi, aumenta nei beni di consumo e nei beni strumentali. Le attese sulla produzione migliorano nei beni di consumo, peggiorano in quelli intermedi e nei beni strumentali.

PROSPETTO 2. CLIMA DI FIDUCIA PER RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE - MANIFATTURIERO

Dicembre 2010-aprile 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

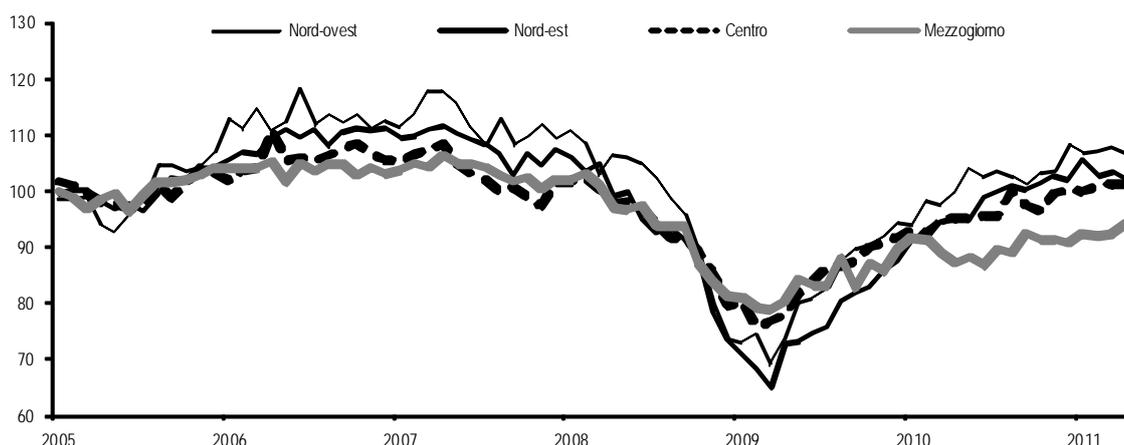
Raggruppamenti principali di industrie	2010		2011		
	dic	gen	feb	mar	apr
BENI DI CONSUMO					
Clima di fiducia	99,5	100,5	99,9	100,6	100,9
Giudizi sugli ordini	-23	-22	-22	-23	-21
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	-1	-1	-1	-3	0
Attese di produzione	9	10	8	10	11
BENI INTERMEDI					
Clima di fiducia	106,8	107,6	107,5	107,3	108,5
Giudizi sugli ordini	-15	-16	-13	-13	-10
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	-3	-3	-1	-1	-2
Attese di produzione	14	17	17	16	15
BENI STRUMENTALI					
Clima di fiducia	98,8	99,3	96,5	98,8	96,8
Giudizi sugli ordini	-23	-25	-26	-21	-24
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	2	0	3	1	3
Attese di produzione	15	17	13	12	11

Ripartizioni territoriali

L'indice del clima di fiducia scende nel Nord-ovest (da 107,8 a 106,9), nel Nord-est (da 103,2 a 102,0) e nel Centro (da 101,3 a 100,9), mentre aumenta nel Mezzogiorno (da 92,4 a 94,1). I giudizi sugli ordini peggiorano nel Centro, migliorano nel Mezzogiorno e restano stabili nel Nord-ovest e nel Nord-est; quelli sulle scorte di magazzino presentano saldi in risalita nel Nord-est e nel Centro, in diminuzione nel Mezzogiorno e stazionari nel Nord-ovest. Le attese sulla produzione peggiorano nel Nord-ovest e nel Nord-est e migliorano nelle restanti ripartizioni.

FIGURA 1. FIDUCIA PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE - MANIFATTURIERO

Gennaio 2005-aprile 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100)



PROSPETTO 3. FIDUCIA PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE - MANIFATTURIERO

Dicembre 2010-aprile 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

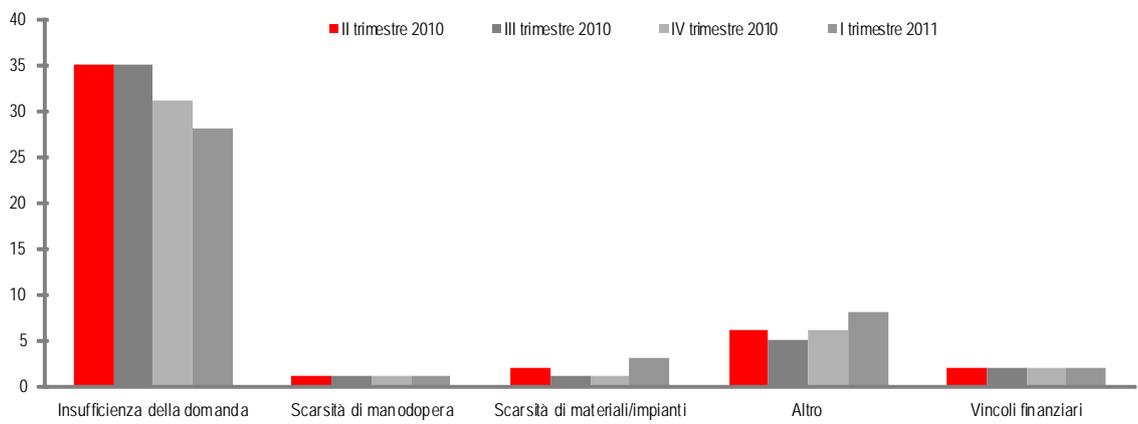
Ripartizioni territoriali	2010		2011		
	dic	gen	feb	mar	apr
NORD-OVEST					
Clima di fiducia	108,0	106,8	107,2	107,8	106,9
Giudizi sugli ordini	-14	-16	-14	-13	-13
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	-2	-1	1	0	0
Attese di produzione	12	12	12	12	10
NORD-EST					
Clima di fiducia	101,8	105,6	102,5	103,2	102,0
Giudizi sugli ordini	-17	-16	-18	-17	-17
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	1	-3	1	0	2
Attese di produzione	11	17	14	15	12
CENTRO					
Clima di fiducia	100,1	99,7	100,9	101,3	100,9
Giudizi sugli ordini	-24	-22	-17	-17	-20
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	-4	-4	-2	-6	-4
Attese di produzione	18	15	16	13	17
MEZZOGIORNO					
Clima di fiducia	90,7	92,3	91,9	92,4	94,1
Giudizi sugli ordini	-34	-33	-33	-33	-30
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	3	0	0	1	-1
Attese di produzione	11	11	10	12	13

Domande trimestrali

Secondo le consuete domande trimestrali sulla capacità produttiva, il grado di utilizzo degli impianti sale dal 72,0% del quarto trimestre 2010 al 72,9% del primo trimestre 2011. Aumenta anche la durata della produzione assicurata sulla base dell'attuale portafoglio ordini (da 3,0 a 3,3 mesi). I giudizi sulle ore lavorate restano stabili, mentre migliorano quelli sui nuovi ordinativi (da 3 a 4 il saldo). Si riduce l'incidenza di quanti giudicano in eccesso la capacità produttiva, con il saldo che cala a 21 (da 29). Sale dal 38% al 39% la quota di operatori che segnala la presenza di ostacoli all'attività produttiva; tra questi diminuiscono quelli legati all'insufficienza della domanda, mentre aumentano quelli relativi all'insufficienza degli impianti e/o dei materiali e agli "altri motivi". Migliora la percezione delle imprese relativa alla propria posizione concorrenziale, sia sui mercati nazionali (da -2 a 0 il saldo), sia su quelli dell'Unione Europea (da -4 a -1).

FIGURA 2. PRINCIPALI OSTACOLI ALLA PRODUZIONE

Il trimestre 2010-I trimestre 2011 dati grezzi, valori percentuali



La fiducia delle imprese di costruzione

L'indice della fiducia nelle imprese di costruzione cala da 70,5 a 63,6 nella costruzione di edifici, ma sale da 73,8 a 80,5 nell'ingegneria civile e da 86,4 a 90,0 nei lavori di costruzione specializzati. Nella costruzione di edifici peggiorano sia i giudizi sugli ordini e/o i piani di costruzione, sia le attese sull'occupazione. Nell'ingegneria civile e nei lavori di costruzione specializzati migliorano decisamente i giudizi sugli ordini e/o i piani di costruzione e peggiorano le attese sull'occupazione.

PROSPETTO 4. FIDUCIA PER SETTORI - COSTRUZIONE

Novembre 2010-marzo 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

Settori	2010		2011		
	nov	Dic	gen	feb	mar
COSTRUZIONE DI EDIFICI					
Clima di fiducia	82,0	74,9	75,2	70,5	63,6
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-40	-49	-47	-54	-63
Attese occupazione	-10	-14	-16	-17	-21
INGEGNERIA CIVILE					
Clima di fiducia	70,2	75,5	68,1	73,8	80,5
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-43	-35	-41	-40	-25
Attese occupazione	-19	-17	-25	-14	-16
LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI					
Clima di fiducia	84,9	86,1	82,3	86,4	90,0
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-49	-52	-55	-59	-48
Attese occupazione	-24	-19	-21	-11	-17

Glossario

Clima di fiducia del settore delle costruzioni è elaborato sulla base di due domande ritenute maggiormente rappresentative per valutare l'ottimismo/pessimismo delle imprese (e precisamente: giudizi sul livello degli ordini e/o piani di costruzione e attese sull'occupazione presso l'impresa). I risultati delle due domande sono aggregati tramite media aritmetica semplice; il risultato è poi riportato a indice (in base 2005).

Clima di fiducia del settore manifatturiero è elaborato sulla base di tre domande ritenute maggiormente idonee per valutare l'ottimismo/pessimismo delle imprese (e precisamente: giudizi sul livello degli ordini, giudizi sul livello delle scorte di magazzino e attese sul livello della produzione). I risultati delle tre domande sono aggregati tramite media aritmetica semplice; il risultato è poi riportato a indice (in base 2005).

Raggruppamenti principali di industrie (RPI): beni di consumo, beni intermedi e beni strumentali. Il regolamento della Commissione europea n.656/2007 (G.U. delle Comunità europee del 15 giugno 2007) fissa, per tutti i paesi membri, i criteri per la definizione degli Rpi: a ciascuno di essi vengono attribuiti, secondo il criterio della prevalenza, interi gruppi e/o divisioni di attività economica.

Ripartizioni territoriali: comprendono, rispettivamente, le seguenti regioni:

Nord-ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia;

Nord-est: Emilia-Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia;

Centro: Toscana, Marche, Umbria e Lazio;

Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Saldi: per ogni domanda i risultati sono espressi in termini di frequenze percentuali relative alle singole modalità di risposta (in genere tre, ad esempio: "alto", "normale", "basso"). Indicazioni quantitative sintetiche dei fenomeni osservati sono espresse dai saldi, che consistono nelle differenze fra le modalità favorevoli e sfavorevoli. La modalità centrale (invarianza, stazionarietà) non viene considerata nel calcolo.

Settori delle costruzioni: i settori delle costruzioni oggetto d'indagine sono la costruzione di edifici, l'ingegneria civile e i lavori di costruzione specializzati. La costruzione di edifici include lavori generali per la costruzione di edifici di qualsiasi tipo. L'ingegneria civile comprende i lavori generali per la costruzione di opere di ingegneria civile quali autostrade, strade, ponti, gallerie, ferrovie, campi di aviazione, porti ed altre opere idrauliche, nonché la costruzione di sistemi di irrigazione e di fognatura, condotte e linee elettriche, impianti sportivi all'aperto, eccetera. I Lavori di costruzione specializzati comprendono attività specializzate (quali l'infissione di pali, i lavori di fondazione eccetera), attività di finitura e completamento degli edifici e attività di installazione di tutti i tipi di servizi, necessarie al funzionamento della costruzione.